BANDO
E-STATE INSIEME

6° EDIZIONE

PUBBLICAZIONE DEL BANDO: **12 FEBBRAIO 2024**

CHIUSURA DEL BANDO: **29 MARZO 2024**

IN COLLABORAZIONE CON

FONDAZIONE CR FIRENZE

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

BANDO PER CENTRI ESTIVI RESIDENZIALI O DIURNI PER INCLUDERE E VALORIZZARE I MINORI DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

INDICE

1. PREMESSA **3**

1.1 Obiettivi 5

1.2 Oggetto e copertura finanziaria 5

1.3 Area territoriale di intervento 5

2. LINEE GUIDA **6**

2.1 Destinatari del bando e Soggetti ammissibili 5

2.2 Ammissibilità delle iniziative e contenuto delle proposte 7

2.3 Tipologia e misure delle spese ammissibili 9

2.4 Modalità di presentazione della domanda 10

2.5 Selezione e criteri di valutazione 11

2.6 Attività propedeutiche all'erogazione del contributo 12

2.7 Modalità di erogazione del contributo 12

2.8 Manleva e responsabilità 13

2.9 Obblighi dei beneficiari, rinunce e revoche 13

2.10 Attività di comunicazione dei progetti selezionati 14

3. FASI DEL BANDO E TIME LINE **15**

FASE I: Apertura e scadenza del Bando **15**

FASE II: Avvio e termine dei progetti **15**

4. TRATTAMENTO DATI PERSONALI **15**

5. INFORMAZIONI E CONTATTI **16**

PREMESSA

In un contesto di permanente incertezza socioeconomica, con alle spalle oltre due anni di emergenza non solo sanitaria, la progettazione di attività per il tempo estivo, di buona socialità, educazione e stimolo, rivolti a bambini e adolescenti provenienti da famiglie con fragilità, è fondamentale non solo per valorizzare un capitale umano e sociale prezioso, in forte contrazione numerica, ma anche per creare opportunità di apprendimento e stimolo vitali per le comunità di domani.

La povertà socio-educativa ha bisogno di essere curata per contenere quei fenomeni di "disingaggio" dai sistemi educativi e formativi che generano nel tempo, dispersione e impossibilità a pensare un futuro ed un ruolo nella società.

Il periodo estivo rappresenta per i bambini e per gli adolescenti il periodo di pausa dalla scuola, una dimensione in cui poter far incontrare attività ricreative e di svago con esigenze formative e rispondere anche alle esigenze organizzative e logistiche delle famiglie. Il tempo libero, infatti, può diventare un'importante dimensione per fare esperienza per sollecitare il confronto dei ragazzi con i propri pari e con situazioni al di fuori della propria routine. In questo senso, il tempo libero necessita di una strutturazione ed una guida di professionisti, diventando una sfida anche per le organizzazioni promotrici che debbono cimentarsi nella progettazione di attività ed esperienze che siano attrattive e formative per i partecipanti.

In questo contesto deve essere tenuto conto anche lo scenario internazionale, in particolare i conflitti in corso, che vedono i minori vivere drammatici stravolgimenti di vita. Per tale ragione si ritiene opportuno aprire la possibilità di un tempo sereno anche bambine e bambini vittime incolpevoli dei paesi in conflitto, un segno di solidarietà importante che dà corpo alla Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia.

La Fondazione CR Firenze, con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, intende supportare partenariati di Enti del Terzo Settore anche con il coinvolgimento delle Scuole pubbliche o paritarie, nella ideazione e realizzazione di centri estivi diurni o residenziali che contribuiscano alla crescita umana e sociale, al rafforzamento della propria identità, alla scoperta delle proprie inclinazioni e allo stesso tempo ad aumentare accessibilità e inclusione di esperienze ludiche e dei servizi educativi, che prevedano laddove possibile anche il coinvolgimento delle famiglie o del contesto di provenienza dei partecipanti.

Nel Bando si fa riferimento alla **definizione di POVERTÀ EDUCATIVA prodotta da "Save the Children"** nel 2014[1], che definisce tale fenomeno come "**la privazione, per i bambini e gli adolescenti, della opportunità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni**".

La povertà educativa si manifesta come una privazione di quelle competenze cognitive fondamentali per poter crescere e vivere in una società contemporanea sempre più caratterizzata dalla rapidità dell'innovazione e dalla conoscenza. Ma si traduce anche nel mancato sviluppo di una serie di capacità "non-cognitive" quali la motivazione, l'autostima, le aspirazioni ed i sogni, la comunicazione, la cooperazione, e l'empatia, altrettanto fondamentali per la crescita culturale dell'individuo ed il suo contributo al benessere collettivo.

Dal punto di vista operativo, questa definizione identifica **quattro dimensioni della povertà educativa**:

1. **apprendere per comprendere**, ovvero per acquisire le competenze necessarie per vivere nel mondo di oggi;
2. **apprendere per essere**, ovvero per rafforzare la motivazione, la stima in sé stessi e nelle proprie capacità, coltivando aspirazioni per il futuro e maturando, allo stesso tempo, la capacità di controllare i propri sentimenti anche nelle situazioni di difficoltà e di stress;
3. **apprendere per vivere assieme**, o la capacità di relazione interpersonale e sociale, di cooperazione, comunicazione, empatia, negoziazione. In sintesi, tutte quelle capacità personali (capabilities), essenziali per gli esseri umani in quanto individui sociali;
4. **apprendere per condurre una vita autonoma ed attiva**, rafforzare le possibilità di vita, la salute e l'integrità, la sicurezza, come condizioni "funzionali" all'educazione.

[1] Save the Children, La lampada di Aladino. L'indice di Save the Children per misurare le povertà educative e illuminare il futuro dei bambini in Italia, Roma, 2014.

1.1 Obiettivi

Con il presente Bando, Fondazione CR Firenze (da ora in avanti anche e solo "Fondazione"), intende **rispondere all'esigenza di rafforzare sul territorio la presenza di spazi di incontro, di scambio, di crescita e di rigenerazione per bambini e adolescenti**.

Con il Bando la Fondazione intende:

- sostenere la realizzazione di attività educative e ludico-creative e attività di avvicinamento allo sport da svolgersi nel periodo della pausa estiva (indicativamente da metà giugno a fine settembre);
- promuovere attività di orientamento alla scelta della scuola (per i minori delle scuole secondarie di primo grado);
- rispondere alla necessità di facilitare la nascita di interventi capaci di produrre un impatto sul territorio, e in particolare nei confronti delle fasce più deboli della società.

1.2 Oggetto e copertura finanziaria

Le risorse a disposizione del Bando ammontano a **€ 500.000**.
Il Bando sosterrà la realizzazione di progetti che consentiranno il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.
Il contributo richiesto alla Fondazione per ogni singolo progetto non potrà superare l'80% del costo totale dello stesso.
La rimanente quota di costo del progetto, non coperto dal contributo della Fondazione, dovrà essere a carico del soggetto proponente che allo scopo potrà usufruire
(i) di **mezzi propri**, ovvero
(ii) di **mezzi di terzi** (finanziamenti o contributi a fondo perduto) messi a disposizione per la realizzazione del progetto candidato.
Ciascun progetto potrà ricevere un **contributo massimo di € 25.000**.
Richieste di contributo superiori al massimale indicato potranno essere valutate solo nel caso in cui i progetti coinvolgano partecipanti con disabilità fisica e/o cognitiva e presentino al contempo una progettazione opportunamente articolata e congeniale alla tipologia dei destinatari ai quali è rivolta.

1.3 Area territoriale di intervento

Il presente Bando riguarda i territori di:

- Firenze e Città Metropolitana
- Arezzo e provincia
- Grosseto e provincia.

Eventuali attività residenziali di doposcuola potranno essere svolte anche in strutture poste al di fuori dei territori sopra indicati, ma comunque entro il territorio della Regione Toscana.
Resta inteso che gli enti richiedenti dovranno avere sede legale e/o operativa in uno dei territori indicati nel paragrafo precedente.

2. LINEE GUIDA

2.1 Destinatari del bando e Soggetti ammissibili

Al Bando potranno rispondere le Organizzazioni senza scopo di lucro (a titolo esemplificativo e non esaustivo Associazioni, Fondazioni e Comitati con o senza personalità giuridica), le Istituzioni Scolastiche pubbliche e/o paritarie del I e del II ciclo, che:

- perseguano scopi di utilità sociale e/o di promozione dello sviluppo economico del territorio;
- abbiano sede legale ed operativa nei territori di cui al punto 1.3.

Si specifica che l'assenza di finalità di lucro deve essere esplicitata nello statuto dell'organizzazione richiedente, il quale deve prevedere:

- il divieto alla distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- la destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

Si ritiene inoltre che non perseguano finalità di lucro, e siano quindi soggetti ammissibili:

- le organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato;
- le organizzazioni iscritte ai registri delle associazioni di promozione sociale;
- le organizzazioni iscritte all'albo nazionale delle ONG;
- le organizzazioni iscritte al registro delle ONLUS;
- le organizzazioni iscritte al Registro Nazionale Terzo Settore (RUNTS);
- le imprese sociali e le cooperative sociali iscritte all'apposita sezione del registro delle imprese, di cui alla L. 381/1991 e successive modificazioni;
- le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero di cui alla L. 103/2012;
- ogni ente non lucrativo non richiamato negli elenchi di cui sopra.

Soggetti Esclusi

- le persone fisiche
- imprese ed enti con fini di lucro
- partiti o movimenti politici
- fondazioni ed enti che perseguono anche indirettamente scopi politici, organizzazioni sindacali o di patronato e associazioni di categoria
- le Università e i Centri di ricerca
- i soggetti che ricevono dalla Fondazione contributi di natura cosiddetta "istituzionale".

Destinatari dei progetti
Destinatari finali delle proposte sono **i minori frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado e loro famiglie, residenti nell'Area territoriale di intervento**.
Il bando si rivolge inoltre ai minori stranieri dei paesi in conflitto. Per quest'ultimi non si applicano le specifiche richieste per i minori italiani.
Le proposte dovranno coinvolgere prioritariamente minori in stato di fragilità economico-sociale e di povertà educativa anche su indicazione degli uffici dei Servizi Sociali dei Comuni di riferimento.
Si sollecita, inoltre, il coinvolgimento degli studenti con disabilità.
Il servizio offerto dovrà essere gratuito per i bambini provenienti da situazioni di disagio (certificazione DSU ed ISEE della famiglia fino a € 20mila).
È possibile, altresì, aprire la partecipazione a minori che non vivono in situazioni di disagio e le cui famiglie possono contribuire economicamente alla copertura dei costi.

2.2 Ammissibilità delle iniziative e contenuto delle proposte
Le proposte devono essere presentate da un **partenariato di almeno due soggetti** ammissibili.
Possono presentare proposte in qualità di **capofila unicamente gli enti privati senza scopo di lucro**.
Le Istituzioni Scolastiche e gli enti locali (es. comune) possono partecipare in qualità di partner.
Ogni ente potrà presentare una sola proposta sia in qualità di capofila che di partner, pena la decadenza di tutte le proposte della fase di valutazione.
Ogni Richiedente può presentare una sola richiesta all'interno del presente Bando secondo le scadenze e come le modalità indicate al punto 2.4.
Si precisa che, il Richiedente (capofila) non può essere al contempo anche Partner di uno o più progetti presentati da altri enti capofila nell'ambito del medesimo bando.
Il non rispetto di queste regole comporterà la non ammissibilità di tutte le domande in cui il soggetto compare sia come richiedente, come capofila di una Rete o come partner di una Rete.
Gli enti richiedenti e i partner devono possedere una consolidata esperienza (di almeno 3 anni) nella gestione e/o erogazione di centri estivi/didattici.
In funzione delle finalità del progetto, è auspicabile il coinvolgimento di figure professionali, quali ad esempio, un coordinatore pedagogico, educatore, docenti di matematica/italiano/lingua straniera, mediatore culturale; un pedagogista/psicologo, istruttore sportivo, esperto di teatro/danza/musica o altre arti performative; esperto alfabetizzazione digitale "consapevole".

Contenuto dei progetti
Il Bando ha come obbiettivo di base l'inclusione. Per tale motivo si sollecita il coinvolgimento di studenti con disabilità. In tal caso, dovranno essere coinvolte le figure necessarie e certificate per gestire con professionalità la natura dell'handicap presentato garantendo un sostegno continuativo.
I progetti presentati all'interno del bando potranno riguardare **l'ideazione e realizzazione di centri o progettualità estive a favore di bambini e adolescenti che si integrino all'interno di sistemi organizzativi pubblici/privati/ terzo settore**, attraverso proposte complementari a quelle già oggetto di finanziamento pubblico.

A titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di cui al presente punto possono prevedere:

- avvicinamento alle arti performative (teatro, cinema, documentari, musica, danza etc.) attraverso corsi tenuti da personale qualificato;
- attività corsuali, stage, seminari, laboratori pratici, che avvicinino a scopo prevalentemente orientativo e con l'osservanza della normativa della sicurezza sul lavoro, ad attività artigianali e delle professioni di ogni tipo;
- avvicinamento allo sport al fine di favorire l'accesso ad una pluralità di attività sportive presenti sul territorio;
- attività ricreative e educative sia diurne, sia residenziali o semiresidenziali presso rifugi, ostelli o similari, con un'attenzione ai siti ubicati in zone a media o bassa vocazione turistica;
- scoperta del territorio e delle specificità geografiche e naturalistiche legate al contesto territoriale di riferimento;
- alfabetizzazione digitale con attenzione all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e della rete.

Inoltre, è auspicabile l'attivazione di iniziative, quali, ad esempio:

- coordinamento con la Scuola di provenienza dei minori e con la rete dei servizi pubblici e privati nel territorio della Scuola per l'individuazione dei minori;
- iniziative di inclusione, favorendo la frequenza di bambini e giovani appartenenti a famiglie in difficoltà economica, di bambini e giovani con disabilità, in particolare quelle gravi e gravissime, per i quali sono necessarie figure educative e assistenziali dedicate;
- incontri di "Scuola per genitori", nelle quali coinvolgere ed attivare gli adulti/genitori delle famiglie dei minori;
- misure di attivazione della socialità, delle competenze relazionali, di didattica ludica a sostegno di situazioni di povertà educativa, che implementino le proposte di centri estivi con iniziative educative e di "rigenerazione" formativa;
- nel caso di erogazione di pasti, merende o colazioni, l'attenzione ad una corretta educazione alimentare con l'utilizzo di prodotti alimentari - freschi o conservati - di produzione prevalentemente locale;
- l'attivazione di tutte le procedure necessarie per somministrazione cibi e bevande, assicurazione e responsabilità civile e verso terzi, privacy e sicurezza.

Le attività di cui al presente Bando devono avere una valenza educativa e orientativa e rappresentare un momento ludico per i ragazzi, durante il quale imparare a socializzare, a rispettare le regole e soprattutto a lavorare insieme ai compagni per raggiungere un obiettivo comune.

Nel caso di **campus residenziali** è necessario riportare il luogo dove sarà realizzato il centro estivo, ivi compresa l'eventuale struttura ricettiva residenziale. La comprova del requisito è fornita da un accordo già in essere o da una specifica lettera di sostegno. La modalità organizzativa e logistica di svolgimento è a scelta dell'ente richiedente e del partenariato.

2.3 Tipologia e misure delle spese ammissibili

Di seguito le **voci di spesa considerate come ammissibili**[2]**:**

(i) **Costi di Struttura**: si tratta dei costi non direttamente collegati alla realizzazione del progetto presentato e relativi alla sostenibilità della "struttura" del soggetto richiedente (per es. quota parte dei costi relativi ai dipendenti amministrativi, o di segreteria; utenze e bollette, cancelleria, spese di segreteria, pulizie, canone di locazione sede, abbonamento sistemi internet wi-fi, ecc).

L'incidenza massima dei costi di struttura non può superare il 10% del costo totale del progetto.

(ii)**Costi di progetto**: sono i costi direttamente collegati alla realizzazione del progetto presentato. A titolo di esempio: i costi relativi ai dipendenti che collaborano attivamente e direttamente alla realizzazione delle azioni progettuali, la quota parte dei costi di noleggio e affitto sedi e/o attrezzature direttamente collegati alla realizzazione delle iniziative, i costi di ristrutturazione, riqualificazione degli immobili o delle palestre, l'acquisto dei materiali necessari allo scopo che precede, ecc.

Le spese direttamente collegate alla realizzazione del progetto possono, quindi, essere:

A) **Costi per Acquisti**

- **Costi per acquisti di Beni** a cui corrispondono voci di costo quali – acquisto di beni generici, software, gadget, libri, materiali di consumo, pacchi alimentari, stampe, materiali promozionali, devices, ecc.
- **Costi per acquisti di Servizi** a cui corrispondono voci di costo quali – assicurazioni, assistenza informatica, elaborazione grafica per materiale promozionale, mezzi di trasporto, ospitalità, servizi di catering, ecc.
- **Costi per acquisto di consulenze e collaborazioni** che includono consulenze esterne, collaboratori esterni, cachet artisti, consulenze per servizi fotografici / riprese web, ecc.
- **Costi per affitto e noleggi** che includono locazione di beni mobili, affitto di immobili, noleggio attrezzature, ecc.

L'incidenza massima dei costi di progetto per Acquisti non può superare il 60% del costo totale del progetto.

B) **Costo per il personale** dipendente o assimilato a cui corrispondono i costi del personale a tempo indeterminato o determinato del capofila e dei partner, borse lavoro, personale in tirocinio, sia del capofila che dei partner, ecc.
L'incidenza massima dei costi di progetto per il personale dipendente o assimilato non può superare il 40% del costo totale del progetto.

Si ricorda che le voci di spesa sono da considerare **al lordo dell'IVA** qualora sostenuta.

[2] I costi ritenuti validi ai fini della rendicontazione saranno quelli relativi ai documenti con date a partire dalla data di apertura del presente bando, fino alla data di scadenza del contributo riportata nella lettera di delibera.

In caso di accoglimento delle proposte, si ricorda che:

- non sono ammissibili i "costi figurativi", ovvero le spese non direttamente sostenute, come ad esempio la valorizzazione del volontariato;
- non sono ammissibili i pagamenti in contanti oltre al limite indicato nel Manuale Erogazioni, né i pagamenti senza tracciabilità bancaria;
- con la richiesta di saldo del contributo deve essere presentata la rendicontazione dell'intero costo rimodulato del progetto.

Si rimanda al **Manuale Erogazioni** in corso per quanto attiene alle modalità di rendicontazione e richieste di pagamento.

2.4 Modalità di presentazione della domanda

La presentazione delle domande di partecipazione avverrà a partire **dalle ore 10:00 del 12 febbraio 2024 alle ore 14:00 del 29 marzo 2024** esclusivamente in formato elettronico mediante l'apposita procedura ROL attivata sul sito internet **https://fcrfi.simecloud.com/Frontend/Rol/**.

La compilazione della domanda avviene esclusivamente "on-line", tramite il portale ROL.

Al termine della compilazione del modello di richiesta, nella sezione "MODULO DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO FIRMATO" dovrà essere caricato il pdf del modello scheda.

Il modello scheda, una volta compilati tutti i campi obbligatori della domanda nel portale ROL, sarà inviato automaticamente dal sistema all'indirizzo e-mail del legale rappresentante del richiedente, cliccando il tasto "Invia richiesta".

Adempimenti obbligatori:

1. Il pdf del modello di domanda generato dal sistema deve essere:

- stampato
- firmato dal legale rappresentante (si accetta anche la firma digitale)
- scansionato
- inserito nell'apposita area di caricamento nel ROL.

2. È obbligatorio compilare ed allegare l'autocertificazione della firma del legale rappresentante.

Solo dopo questi passaggi la richiesta può essere considerata CHIUSA e correttamente inviata, ovvero, sarà oggetto di esame istruttorio.

Per facilitare gli Enti Richiedenti nelle fasi di "accreditamento" al ROL, "compilazione e chiusura del modulo di richiesta del contributo" è possibile consultare appositi video tutorial nella sezione bandi e contributi sono disponibili nel sito della Fondazione.

Allegati
È **obbligatorio** allegare alla candidatura i seguenti documenti:
- autocertificazione firma del legale rappresentante;
- curriculum dell'ente proponente (e degli eventuali partner);
- Accordo di Partenariato.

Sono, invece, **Allegati facoltativi**:
- i risultati di progetti precedenti cofinanziati dalla Fondazione CR Firenze nel settore "Educazione, istruzione e formazione";
- evidenza della disponibilità della struttura per attività residenziali o di accordi già in essere per la sua locazione al momento di presentazione della domanda di partecipazione al Bando;
- le lettere di sostegno da parte di associazioni o organizzazioni del territorio, che non partecipano in qualità di partner al progetto;
- le lettere di cofinanziamento da parte di organizzazioni esterne al partenariato.

2.5 Selezione e criteri di valutazione
L'assegnazione dei contributi avverrà ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sulla base di un'analisi comparativa delle richieste.
Le richieste saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- la rilevanza dell'intervento per il territorio di riferimento valutata sulla base del numero di soggetti coinvolti nel progetto oggetto della richiesta di contributo;
- la capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende fare fronte e l'adeguatezza della soluzione proposta;
- il coinvolgimento del territorio di riferimento e la capacità dell'organizzazione richiedente di fare sistema, valutati sulla base del grado di formalizzazione delle relazioni con gli stakeholders e dell'efficacia delle azioni di rete e di comunicazione intraprese;
- l'affidabilità dell'organizzazione richiedente, valutata sulla base dell'esperienza nel settore di attività relativo alla domanda presentata e dell'adeguatezza della richiesta di contributo in relazione alla situazione economico-finanziaria dell'organizzazione stessa, della capacità di progettazione in termini di chiarezza di obiettivi, metodologie e indicatori di risultato;
- la sostenibilità dell'intervento proposto, valutata sulla base della capacità di formulazione di un budget rendicontabile e realistico rispetto alle dimensioni dell'ente e all'iniziativa presentata;
- la capacità di mobilitare altre risorse finanziarie, sia in termini di contributi da altri soggetti finanziatori, che in termini di autofinanziamento.

Non saranno ammesse all'istruttoria:
- le richieste non presentate attraverso l'apposita modulistica "on-line";
- le richieste non presentate entro la scadenza indicata;
- le richieste prive dei requisiti formali e delle condizioni di partecipazione indicate nel Bando.

In sede di esame delle richieste pervenute, la Fondazione si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione.

Non saranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione. La presentazione della domanda di partecipazione al Bando implica l'accettazione incondizionata delle condizioni e delle modalità in esso indicate e delle decisioni del Consiglio di amministrazione.

2.6 Attività propedeutiche all'erogazione del contributo

In caso di deliberazione favorevole del contributo il beneficiario dovrà adempiere agli obblighi di seguito elencati presenti nella **sezione "rimodulazione" all'interno della piattaforma "ROL":**

- **entro 30 giorni dalla data riportata sulla lettera di delibera** occorre:
  - sottoscrivere la lettera di delibera stessa quale accettazione del contributo. Tale lettera, che regola i rapporti tra i firmatari, definendone obblighi e responsabilità, è scaricabile dalla piattaforma "ROL" e dovrà essere caricata sul sistema stesso e inviata per PEC;
  - accettare, per presa visione, il passaggio relativo al Manuale Erogazioni nel programma "ROL";
  - accettare, per presa visione, la "Guida per la comunicazione" nel programma "ROL".
- **entro 60 giorni dalla data riportata sulla lettera di delibera** è necessario:
  - confermare o rimodulare il piano economico-finanziario definito nel progetto per eventuali variazioni correlate alla disponibilità di fonti finanziare per la realizzazione dello stesso.

Con l'accettazione del contributo i beneficiari si impegnano a:

- impiegare i fondi per le finalità per le quali sono stati erogati. Non sono ammesse variazioni di destinazione o di destinatario del contributo;
- richiedere il saldo ed utilizzare il contributo entro il termine che verrà indicato nella lettera di comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, pena la decadenza dell'assegnazione;
- accogliere una eventuale visita di verifica a campione che potrà anche essere effettuata da una società terza, incaricata dalla Fondazione, volta a verificare l'autenticità dei dati dichiarati in sede di domanda e del corretto svolgimento delle attività.

In caso di irregolarità rispetto ai contenuti previsti dal presente bando o del mancato utilizzo del contributo entro i termini stabiliti il contributo potrà essere revocato da parte del Consiglio di amministrazione della Fondazione.

2.7 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- **anticipo** (facoltativo): fino al 20% dell'importo del contributo deliberato – da rendicontare (ovvero presentare i relativi giustificativi sempre tramite procedura "ROL") entro 3 mesi dalla data di ricezione dello stesso;
- **pagamento parziale** (cd "tranche parziale", facoltativo): fino all'80% del contributo deliberato;
- **pagamento a saldo**: a fronte dell'approvazione della rendicontazione del costo del progetto e della relazione finale.

Per tutte le informazioni relative alle procedure di rimodulazione, rendicontazione e richiesta di pagamento, si raccomanda di leggere con attenzione le line guida generali del bando e **il Manuale Erogazioni**.
Il contributo eventualmente assegnato avrà validità fino al 30 novembre 2024, di conseguenza tutte le attività proposte con il progetto, nonché le procedure di rendicontazione e richiesta del saldo del contributo dovranno concludersi entro questa data.

2.8 Manleva e responsabilità

Ciascun progetto presentato non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale. A tale riguardo, ogni soggetto proponente dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente Fondazione CR Firenze da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi. Fondazione CR Firenze si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e dall'esito della loro effettiva realizzazione. In particolare, per ogni progetto finanziato dal Bando, i soggetti richiedenti si assumono a loro volta ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle direttive ANAC per interventi soggetti a evidenza pubblica.
Con la presentazione del progetto ogni soggetto richiedente dichiara di far proprio il Codice Etico di Fondazione CR Firenze, di rispettarlo e farlo rispettare ai terzi (documento disponibile alla pagina fondazionecrfirenze.it/wpcontent/uploads/Codice_Etico.pdf). Ogni soggetto richiedente concede liberatoria a Fondazione CR Firenze per l'eventuale pubblicazione su canali web istituzionali o altri strumenti di sintesi o estratti del proprio progetto a fini promozionali e di divulgazione del Bando.

2.9 Obblighi dei beneficiari, rinunce e revoche

I soggetti destinatari del finanziamento sono tenuti a:

- realizzare le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite dal progetto presentato, secondo il programma proposto e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo l'eventuale copertura della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- partecipare ad eventuali incontri convocati dalla Fondazione;
- dare comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento del progetto al fine di richiedere eventuali modifiche al progetto approvato;
- facilitare l'attività di monitoraggio e vigilanza condotta da Fondazione CR Firenze garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, per l'espletamento delle attività di verifica;
- contribuire alla disseminazione dei risultati di Progetto e segnalare nei propri materiali di comunicazione il supporto fornito da Fondazione CR Firenze tramite dizione concordata e apposizione del relativo logo istituzionale;
- concordare con adeguato anticipo qualunque evento, manifestazione o incontro pubblico che possa rendere noto in tutto o in parte le strategie e/o i risultati attenenti al Bando.

La **rinuncia** da parte dei beneficiari del Bando deve essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica, con un'espressa dichiarazione scritta e a firma del legale rappresentante (allegando copia di un documento di riconoscimento valido).
La **revoca** di un contributo assegnato a uno dei progetti selezionati potrà essere disposta dalla Fondazione nei seguenti casi:

- mancato avvio delle azioni progettuali nei tempi previsti o interruzione definitiva delle stesse anche per cause non imputabili al beneficiario;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione del progetto, fatte salve le ipotesi di proroghe;
- realizzazione parziale delle azioni previste dal progetto con mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare il progetto;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- inadempimenti rispetto al regolamento del Bando;
- mancato invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità descritte nel Bando.

Fondazione CR Firenze si riserva il diritto di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce o revoche assegnandoli a progetti presenti in graduatoria e non finanziati.

2.10 Attività di comunicazione dei progetti selezionati

In merito alla comunicazione, divulgazione e promozione dei progetti selezionati dalla Fondazione, i soggetti che risulteranno destinatari del finanziamento sono tenuti a rispettare la Guida per la comunicazione della Fondazione, la quale, oltre a dare indicazioni sul corretto utilizzo del logo, indica le modalità per finalizzare tutte le azioni riguardanti l'iniziativa. Viene richiesto, dunque, di attenersi a precise modalità rispetto a:

- Utilizzo del logo e delle corrette diciture;
- Condivisione dei materiali prodotti;
- Comunicazione di eventi, conferenze stampa, o altre iniziative;
- Diffusione dell'iniziativa sui social;
- Produzione di materiale visivo (foto/video).

3. TIME LINE E FASI DEL BANDO

FASE I: Apertura e scadenza del Bando
Il Bando sarà pubblicato on-line sul sito **www.fondazionecrfirenze.it** nella sezione Bandi Tematici e aperto ai soggetti interessati **dalle ore 10:00 del 12 febbraio 2024**. Il termine di presentazione scadrà **alle ore 14:00 del 29 marzo 2024**, salvo proroghe che saranno comunicate tempestivamente attraverso il sito internet www.fondazionecrfirenze.it.
FASE II: Avvio e termine dei progetti
Le azioni relative ai progetti che risultano beneficiari dei contributi previsti dal Bando dovranno **concludersi entro il 30 novembre 2024**, salvo proroghe concesse in corso d'opera.

4. PRIVACY E TRATTA-MENTO DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 ("Codice Privacy"), come modificato dal D. Lgs. 101/2018, il Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione: Via Maurizio Bufalini, 6, 50122 Firenze.
I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità saranno oggetto di trattamento esclusivamente al fine di effettuare le attività previste dal presente Bando promosso dalla Fondazione e cioè:

- gestione delle attività di istruttoria predisposte per la valutazione formale e di merito delle iniziative pervenute;
- gestione delle attività operative legate all'eventuale erogazione di contributi;
- gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali;
- gestione delle attività di analisi, monitoraggio, e ricerca sui contributi concessi dalla Fondazione;
- attività di comunicazione e divulgazione relativamente all'attività istituzionale della Fondazione.

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato da società, enti o consorzi. Tali soggetti, ove necessario, saranno nominati responsabili di trattamento ex art. 28 del Regolamento UE citato e, per conto della Fondazione, forniscono specifici servizi elaborativi o svolgono attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Fondazione, ovvero attività necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari previsti dal Bando.
Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali si rimanda all'informativa estesa disponibile all'indirizzo **https://www.fondazionecrfirenze.it/bandi-e-contributi/** oppure è possibile inviare richiesta scritta all'indirizzo email **privacy@fondazionecrfirenze.it**

5. INFOR-MAZIONI E CONTATTI

Richieste di **approfondimento sui contenuti del Bando**
@ educazione@fcrf.it
T. +39 055 5384.**011**
Richieste di **approfondimento sulle modalità di rendicontazione**
@ erogazionemonitoraggi@fondazionecrfirenze.it
Erogazioni e Monitoraggio
T. +39 055 5384.**001**

Help desk per **problematiche tecniche di inserimento** della domanda nel sistema onlinedal lunedì al venerdì, ore 9 – 19
@ assistenzarol17@strutturainformatica.com
T. +39 051 0938317